

PRIMO PIANO

Infortuni lavoro: accordo associazioni agricole e artigiane

Limitare gli infortuni nel settore agricolo

PESCARA, 12 OTT - Limitare gli infortuni nel settore dell'agricoltura: e' questo l'obiettivo dell'accordo firmato questa mattina presso la Camera di Commercio di Pescara dai rappresentanti delle organizzazioni agricole (Coldiretti, Cia, Confagricoltura e Copagri) e le organizzazioni dell'artigianato (Cnaa, Confartigianato, e Claii) per contribuire al calo degli incidenti sul lavoro. Nel 2009 in Abruzzo gli incidenti sono stati 2381, ripartiti fra Chieti (1052), Teramo (507), Pescara (433) e L'Aquila (389).

Fonte della notizia: ansa.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Milano: sicurezza stradale, pedoni e ciclisti a rischio, 29 miliardi l'anno il costo sociale

MILANO, 12 ott. - Domani, L'Osservatorio Utenze Deboli presenterà i dati aggiornati sugli incidenti stradali nel Comune di Milano e nel resto della provincia, con particolare attenzione alle conseguenze per pedoni, ciclisti e motociclisti. Quanti i morti sulle strade di Milano e della provincia? E di questi quanti i pedoni, i ciclisti e motociclisti? I dati degli incidenti sono migliorati o peggiorati? A questi e ad altri interrogativi risponde l'Indagine OUD 2010 con le ultime rilevazioni sul numero di incidenti mortali e di incidenti lesivi nella grande area milanese. Comparazioni fra i dati sull'incidentalità degli ultimi 9 anni e confronti significativi tra i dati che riguardano il capoluogo (Comune di Milano) e quelli del resto della provincia: tendenze, variabili, differenze strutturali, cause. I dati sulla sicurezza stradale in Italia sono drammatici. Ogni giorno 12 morti e 842 feriti, 590 incidenti e a rimetterci, troppo spesso sono pedoni e ciclisti. E' stato valutato un costo sociale di 29 miliardi di euro pari al 2,5% del Pil. L'Osservatorio, accanto ai dati più recenti sulla incidentalità nel milanese, ha anche idee e proposte da confrontare con gli amministratori locali. E domani ne parleranno, a palazzo Isimbardi, tra gli altri: Guido Podestà, presidente della Provincia di Milano; Antonio Pinna Berchet, presidente dell'Osservatorio Utenze Deboli; Pierfrancesco Maran, assessore alle mobilità del Comune di Milano; Pier Giuseppe Torrani, presidente AIM.

Fonte della notizia: agenparl.it

Trasporti: polizia, al via operazione controllo mezzi pesanti

ROMA, 12 ott - Da lunedì' e fino al 16 ottobre la Polizia Stradale effettua, nelle Regioni di Confine e presso alcuni scali Marittimi, una complessa operazione di controllo dei mezzi pesanti trasportanti merci (autotreni ed autoarticolati) e dei mezzi adibiti al trasporto di persone (autobus) articolata in due distinte operazioni: TEN T e TISPOL Truck. Il Progetto TEN T, spiega la Polizia Stradale, e' il primo esperimento di tal genere nel settore della sicurezza stradale e del controllo dell'autotrasporto passeggeri e merci, ed e' stato progettato e proposto dal Servizio Polizia Stradale del Ministero dell'Interno ed approvato dalla Commissione Europea. L'attività' e' mirata al controllo del rispetto delle regole sociali nel settore dell'autotrasporto, attraverso un dispositivo che coinvolge, a livello nazionale, tutti gli operatori, gli Enti e gli Organismi deputati ai controlli di settore (Polizia Stradale, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Agenzia delle Dogane, Ministero dello Sviluppo Economico, Guardia di Finanza, Autorità Portuali, Ispettorato del Lavoro). I controlli saranno effettuati sull' Autostrada A/10 "Ventimiglia-Genova" alla barriera di Ventimiglia, sull'A/32 "Torino-Bardonecchia" in prossimità' del "Traforo del Frejus" e del "Traforo del Monte Bianco", sull'Autostrada A/5 "Torino/Aosta", sull'Autostrada A/22 "del Brennero" e sull' A/23 "Palmanova/Tarvisio" in prossimità' delle barriere poste al confine di Stato, nonché' alla barriera A/4 di Trieste Ferneti, e presso gli scali marittimi di Genova, Trieste, Livorno, Civitavecchia, Napoli e Bari. Nelle

giornate del 13 e del 14 ottobre 2011 l'attivita' sara' effettuata con l'ausilio dei Centri Mobili di Revisione CMR delle Direzioni Territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. TISPOL e', invece, una rete di cooperazione tra le Polizie Stradali, nata nel 1996 sotto l'egida dell'Unione Europea, alla quale aderiscono 29 Paesi tra cui tutti gli Stati Membri oltre alla Svizzera e alla Norvegia, con la Serbia come osservatore. I risultati a livello nazionale delle Operazioni TEN T e TISPOL Truck saranno resi noti il 21 ottobre 2011.

Fonte della notizia: asca.it

Dalla Calabria a Londra in motoape per vendere pizza Il viaggio di due fratelli inglesi sara' raccontato da serie Tv

VIBO VALENTIA, 12 OTT - Due fratelli inglesi, James e Thom Elliot, si sono imbarcati in un viaggio dalla Calabria a Londra in motoape per trovare ispirazione alla loro impresa: vendere pizze prodotte da un forno montato su un piccolo furgone. E cosi' da Spilinga i due si sono messi in marcia e, sulla strada del ritorno a casa, saranno seguiti da una troupe televisiva guidata dal regista Ben Campbell che catturera' ogni momento per poi metterlo in onda in una serie televisiva in programmazione il prossimo anno.

Fonte della notizia: ansa.it

Smog: Podesta', sondaggio per capire cosa vogliono cittadini La consultazione avverra' via telefono e via internet

MILANO, 12 OTT - Un doppio sondaggio, telefonico e via internet, per capire quali sono le misure auspiccate dai milanesi e dagli abitanti dell'hinterland per combattere lo smog: e' la strada scelta dal presidente della Provincia di Milano Guido Podesta', che chiede "piu' partecipazione" tra gli enti locali e il coinvolgimento dei cittadini per capire quali devono essere le linee guida anti-smog. Ecopass, ha detto, e' stata "una sperimentazione che per la verita' non ha dato i risultati sperati" e l'ordinanza sulle domeniche a piedi "va rivista", anche perche' "e' bastato il vento di sabato per spazzare l' aria".

Fonte della notizia: ansa.it

Mamme coraggio denunciano coltivatore Marijuana a Roma Sui balconi aveva realizzato piantagione. Sequestrata anche coca

ROMA, 12 OTT - Sono state alcune mamme del quartiere di Fidene, a Roma, preoccupate per la facilita' con cui i loro figli si procuravano gli spinelli, a far cadere nella rete della Polizia uno spacciatore. Le donne si sono rivolte alla polizia denunciando la presenza nel quartiere di un uomo che riforniva di spinelli i ragazzi. L'uomo, un romano di 55 anni abitante nella zona, si era fatto una piccola piantagione di marijuana sui balconi del proprio appartamento ed e' stato arrestato. Gli agenti hanno sequestrato anche cocaina.

Fonte della notizia: ansa.it

Vietato bere in strada nel quartiere Umbertino

di Marco Toracca

LA SPEZIA 11.10.2011 - Pugno di ferro contro l'abuso di alcol nel quartiere Umbertino. Lo ha deciso il sindaco della Spezia Massimo Federici che ha firmato un ordinanza "contingibile" e "urgente" che vieta il consumo in strada di birra, vino o liquori. La zona interessata è quella compresa nel perimetro tra via viale Ferrari, viale Amendola, viale Garibaldi e relativa piazza oltre a via Spallanzani, via 20 settembre, Paleocapa e piazza Saint Bon.

«Le ordinanze che si sono succedute in questi anni – ha detto Corrado Mori, assessore alla Sicurezza Urbana- per limitare il consumo di alcolici nel quartiere hanno avuto effetti eccezionali». La decisione non è piaciuta a Rifondazione Comunista che l'ha definita «liberticida». Da segnalare che da quando il Decreto Maroni è stato spazzato via da una

sentenza della Corte Costituzionale i sindaci hanno la possibilità per quanto riguarda il consumo di alcolici in strada di emettere ordinanze vecchio stile cioè a tempo determinato. La sanzione prevista per chi non la rispetta è una multa di 300 euro.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Dà da mangiare ai piccioni, multa di diecimila euro

Vittima della sanzione una sessantenne La donna ha infranto un'antica ordinanza comunale che mira a proteggere il degrado urbano e vieta di dare cibo ai volatili nei luoghi pubblici

LA SPEZIA, 11 ottobre 2011 - Una super ammenda da diecimila euro per aver dato da mangiare per anni ai piccioni in varie piazze del centro della Spezia. E' la sanzione complessiva emessa dai vigili urbani a carico di una sessantenne spezzina, colpevole di aver infranto un'antica ordinanza comunale che mira a proteggere il degrado urbano e che vieta ai cittadini di dare da mangiare a volatili nei luoghi pubblici. Alla donna, che in questi anni aveva collezionato decine di multe (tutte comprese tra i 25 ed i 500 euro) è arrivata ora l'ingiunzione di pagamento: una cifra complessiva di 10mila euro che la donna, impassibile, ha saldato per intero.

Fonte della notizia: lanazione.it

A12, corsia "dinamica" per smaltire il traffico

di Silva Collecchia

LA SPEZIA 10.10.2011 - La nuova corsia "dinamica" sostituirà la terza corsia della A12 accantonata dall'Anas perché troppo onerosa. Della nuova viabilità si è discusso a Sarzana nel corso dell'ultima riunione della commissione territorio presieduta dal consigliere comunale Federica Montaresi . Alla riunione hanno preso parte anche la Monica Paganini della Salt; l'assessore provinciale alla pianificazione e mobilità Maurizio Giacomelli e il dirigente Buselli. La rappresentante della Salt ha illustrato i principali interventi della società sul territorio comunale, fra tutti e la realizzazione del nuovo casello Autostradale di Battifollo, tanto atteso dagli utenti. Ad oggi dopo aver ricevuto l'avallo a livello comunale, il progetto è all'esame dell'Anas e dovrebbe essere approvato entro l'anno. La Salt ha spiegato che la realizzazione dell'opera avverrà tramite l'attivazione delle procedure di appalto integrato con l'onere per la ditta aggiudicatrice di redigere il progetto esecutivo, quindi con un risparmio di tempo ed energie nei confronti dell'esigenza di attuare un intervento sul territorio ritenuto di notevole importanza dal punto di vista dei benefici di carattere viabilistico e di impatto sul territorio circostante. Inoltre sono in corso, da parte di Salt in collaborazione con il comune, le soluzioni per la ristrutturazione della Variante Aurelia, la cui soluzione finale dovrebbe essere quella della realizzazione di 4 corsie, con quelle centrali di scorrimento, mantenendo le attuali rotatorie e quelle laterali di distribuzione alle zone urbanizzate. Per questo sono in corso i contatti con l'ufficio tecnico comunale per verificare le soluzioni proposte riguardanti la Variante Aurelia. Per quanto riguarda la terza corsia autostradale il progetto originario appartiene alla prima fase dell'accordo con Anas e prevedeva anche tutta una serie di opere cosiddette "compensative" che dovevano integrare la realizzazione della nuova viabilità con il territorio circostante alleviando le problematiche viabilistiche e l'impatto sulle infrastrutture esistenti. L'orientamento risultò non accettabile, soprattutto da parte governativa, con particolare riferimento alle opere compensative, in quanto le stesse nella stragrande maggioranza dei casi assumevano la fisionomia di interventi totalmente avulsi dal contesto viabilistico e poco aderenti alle esigenze del progetto della terza corsia. Pertanto si arrivò ad un ridimensionamento del progetto iniziale, anche per problemi di ordine economico, ed i nuovi criteri progettuali hanno scaturito il nuovo concetto di corsia dinamica, cioè una serie di interventi di livello strutturale e tecnologico, di basso impatto che sfruttano l'attuale sede della corsia di emergenza, quindi evitando ulteriori occupazioni di territorio, e realizzando tre corsie di cui una ad uso saltuario secondo le esigenze legate al decongestionamento della strada in particolari situazioni di sovraffollamento, uso controllato da installazioni visive che informano gli automobilisti della situazione e degli obblighi derivanti dalla necessità dell'uso della terza

corsia. Il progetto è già stato concordato con Anas "I problemi, soprattutto quelli di competenza Provinciale sono molteplici, complessi e incidenti sul territorio – ha spiegato l'assessore Maurizio Giacomelli - La situazione delle infrastrutture nel nostro territorio è grave, e non sono più rimandabili interventi strutturali di rilievo, soprattutto legati alla necessità di adeguare la viabilità di livello territoriale

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

SCRIVONO DI NOI

Partigiano, poliziotto ed eroe "dimenticato"

Scandiano: il 13 ottobre di 66 anni fa venne assassinato Ivo Dino Torelli Un anno dopo, l'uomo che lo uccise venne prosciolto grazie all'amnistia

di Elisa Pederzoli

SCANDIANO 12.10.2011 - Ci sono gli eroi della Resistenza, morti per aver messo in gioco la propria vita in nome della libertà e della democrazia che vengono celebrati da 66 anni a questa parte ogni 25 Aprile. Ci sono i Caduti delle due guerre, ragazzi di vent'anni partiti con il fucile in spalla al seguito dell'esercito che la vita l'hanno persa in battaglia. E poi ci sono i martiri dei tempi di pace: carabinieri e poliziotti che ogni giorno affrontano delinquenza e malavita, a rischio della propria incolumità e in favore della nostra sicurezza. Per tutti loro c'è, o c'è stato, un momento sul calendario per essere ricordati. Ivo Dino Torelli è stato soldato, partigiano e poi guardia ausiliaria della polizia. Ma il sacrificio della sua vita, mentre era in servizio, sembra far parte di quegli episodi dimenticati, di cui resta traccia nella memoria dei familiari più stretti, negli archivi dei caduti della polizia. E in poco altro. Eppure, la sua tomba, nel cimitero di Ca' de' Caroli, c'è ancora e racconta la sua storia. Domani sarà il 66esimo anniversario della sua morte. L'assassinio. Era il 13 ottobre del 1945. E Reggio Democratica, il quotidiano dell'epoca, titolava: "Grave fatto di sangue al San Giuseppe. Un agente della questura in pericolo di vita". Il pezzo di cronaca attaccava così: "Un grave fatto di sangue è accaduto verso le 23.15 di ieri, nell'albergo ristorante San Giuseppe sito in piazza Prampolini. Data l'ora tarda, non ci è stato possibile ricostruire il fatto nei minimi particolari. Sembra, però, che l'episodio abbia avuto un antefatto nel quale sarebbero coinvolti alcuni militari polacchi. A quanto abbiamo appreso un individuo alto e corpulento era in compagnia di polacchi, con i quali si era messo a sedere a un tavolino. Quando i due polacchi facevano per andarsene, lo sconosciuto li precedeva alla porta; nel contempo entrava un agente della questura che, fattosi conoscere, chiedeva ai tre i documenti. Mentre i polacchi si apprestavano a estrarli, lo sconosciuto che brandiva minacciosamente una pistola nella destra, roteandola pericolosamente, intimava il mani in alto. L'agente allora si qualificava nuovamente cercando di indurre alla ragione lo sconosciuto, alquanto alticcio. I presenti, temendo una disgrazia, si ritiravano in fondo al locale e a un tratto udivano un colpo di pistola, cui faceva eco un rauco grido". La vittima. L'agente della questura era la guardia ausiliaria Ivo Dino Torelli, nato a Scandiano il 24 giugno del 1923 e cresciuto a Ventoso: aveva soltanto 22 anni ed era in servizio da appena un mese. Il 12 ottobre del 1945 intervenne nel ristorante di piazza Prampolini perché poco prima era arrivata una chiamata alla questura (che all'epoca si trovava in corso Garibaldi 50) a proposito di una lite tra polacchi. Era da pochi mesi finita la seconda guerra mondiale, la situazione era ben lontana dalla normalità, l'ordine e la sicurezza anche a Reggio erano fortemente precari e Torelli fu inviato da solo ad affrontare quell'emergenza. Per quel colpo di pistola perse la vita. Il processo. Quello che accadde quella tragica sera lo ricostruì il processo, che venne celebrato il 7 novembre di un anno dopo. Ermes Soliani, 36 anni partigiano, si era recato al ristorante alla ricerca di un amico. "Trovava seduti a un tavolo alcuni profughi polacchi e lituani, intenti a mangiare e bere, ai quali chiedeva notizie sulla loro nazionalità, esibendo i suoi documenti di partigiano, fra i quali si notava il tesserino di amico dell'Unità – racconta Reggio Democratica – Uno dei profughi, alla vista di quel documento che indicava le idee politiche del possessore, cominciava a inveire contro la Russia e il comunismo". Fu Soliani stesso, fortemente risentito per l'accaduto, a chiedere l'intervento della polizia. "Quando sopraggiunse l'agente Torelli – scrive ancora il quotidiano – alcun profughi si erano già allontanati dal locale. I rimasti si avviarono verso l'uscita. Il Soliani li precedette e per impedire che uscissero intimò loro di alzare le mani, impugnando la pistola di cui era armato. Il Torelli gli mosse incontro e gli afferrò la pistola o il

polso, deviando la canna dell'arma verso il basso". Quando dall'arma partì un colpo, questo andò a colpire Torelli a una mano e all'addome. Uccidendolo, poco dopo. Il processo a carico di Ermes Soliani si concluse con la richiesta della modifica dell'imputazione, da parte del pm, in omicidio colposo e dell'applicazione dell'amnistia. La Corte, in virtù di questo, lo prosciolsse. La resistenza. Pochi anni prima, come altri suoi coetanei, Torelli fu arruolato nella Regia Aeronautica Militare, e combattè durante la seconda guerra mondiale. Ma l'8 settembre 1943 rientrò a Scandiano dalla Sardegna e decise di combattere per la libertà del proprio Paese. Rifiutò il reclutamento obbligatorio nell'esercito della Repubblica Sociale Italiana e si arruolò nelle formazioni partigiane combattenti, nella 26esima Brigata Garibaldi Enzo Bagnoli, IX Battaglione, Distaccamento "Dino Meglioli". E' una storia, la vita di Ivo Dino Torelli, che merita di essere ricordata, anche a 66 anni dalla morte.

Fonte della notizia: gazzettadireggio.gelocal.it

L'INDAGINE

Furti d'auto ed estorsioni Quattordici arresti a San Severo

Cinque persone in carcere e nove ai domiciliari Chiedevano il "cavallo di ritorno" per la restituzione

Luca Pernice

SAN SEVERO 12.10.2011 - Rubano automobili e mezzi agricoli e poi chiedevano ai proprietari il denaro per la loro restituzione: chi non pagava non rivedeva più il mezzo che veniva distrutto e bruciato. E' quanto scoperto dagli agenti di polizia di San Severo che hanno arrestato 13 persone che avrebbero messo a segno, in numerosi centri della Capitanata, furti di auto a scopo estorsivo. Quattro le persone che sono andate in carcere e nove quelli che hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Dopo l'arresto in flagranza di uno degli indagati la polizia ha iniziato ad indagare scoprendo che gli arrestati in pratica eseguivano giornalmente furti di auto: un'attività quotidiana messa a segno in diversi centri della Capitanata.

Da Vico del Gargano a Lesina, da Torremaggiore a Volturino fino a diversi centri dell' Abruzzo e del Molise. Gli indagati non avevano alcun preferenza per i furti: rubavano di tutto dalle Porsche alle Fiat Panda. Diversi anche i furti di mezzi agricoli. Chi non sottostava alle richieste degli indagati e, quindi, non pagava le somme per la restituzione delle automobili non rivedeva più i mezzi che venivano bruciati e distrutti. In media venivano chiesti duemila euro per la restituzione del mezzo. Quarantaquattro gli episodi criminosi contestati dalla Procura di Lucera. In particolare il procuratore Domenico Seccia e il sostituto Alessio Marangelli avevano chiesto anche il reato di associazione a delinquere: reato però rigettato dal gip del tribunale di Lucera Filomena Mari.

Fonte della notizia: corriere.delmezzogiorno.corriere.it

Foggia: furti d'auto e 'cavallo di ritorno', 13 arresti

FOGGIA, 12 ott. (Adnkronos) - Tredici ordinanze di custodia cautelare sono state eseguite da agenti del commissariato di polizia di San Severo, in provincia di Foggia, nell'ambito di una indagine su una serie di furti di autovetture e conseguente richiesta di riscatto per la loro restituzione, il cosiddetto 'cavallo di ritorno'. L'operazione e' stata denominata 'Danubio'. Coinvolti alcuni pregiudicati di San Severo. Delle tredici misure cautelari, emesse dal gip del Tribunale di Lucera su richiesta della Procura della Repubblica, alcune sono agli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: libero-news.it

Droga: 44 chili di marijuana e hashish, 2 arresti a Catania

Polizia, valore di mercato dello stupefacente di 440mila euro

CATANIA, 12 OTT - Trentaquattro chilogrammi di marijuana e 10 di hashish e due corrieri arrestati. E' il bilancio di un'operazione della squadra mobile di Catania. La droga era su una

Ford Fiesta con targa belga guidata da Vincenzo Cassisi, un catanese di 50 anni che vive in Belgio, che era 'scortata' da una Fiat Punto, guidata da un romano di 50 anni, Piero D'Elia. Secondo la polizia la droga sequestrata avrebbe avuto un valore di mercato di 440 mila euro.

Fonte della notizia: ansa.it

**Le fiamme gialle sequestrano 1,5 milioni di articoli per la scuola contraffatti
Blitz della Finanza in due magazzini cinesi a Campagna Lupia e Concordia Sagittaria.
Prodotti privi dei requisiti previsti**

VENEZIA 12.10.2011 - Oltre 1,5 milioni di articoli irregolari, dei quali un milione di prodotti di cartoleria, sono stati sequestrati dai finanzieri del comando provinciale di Venezia nel corso di un piano di interventi organizzato su tutta la provincia lagunare, mirato al contrasto del commercio di prodotti contraffatti o privi dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa comunitaria. A Campagna Lupia, i 'baschi verdi' hanno scoperto, in un grande magazzino di articoli per la casa gestito da un cinese, una serie di articoli per la scuola messi in vendita a prezzi molto competitivi privi dei requisiti previsti dal 'Codice del Consumo'. Nello stabile sono stati sequestrati oltre un milione di pezzi tra cartoleria, prodotti per la casa, scarpe e capi di abbigliamento. A Concordia Sagittaria invece i finanzieri di Portogruaro hanno sequestrato in un altro grande magazzino gestito sempre da un cinese, 500.000 prodotti irregolari tra cui articoli per la scuola, bigiotteria e prodotti per la persona. Sul materiale sequestrato verranno svolte analisi per verificare la presenza eventuale di sostanze nocive, soprattutto sui prodotti di cancelleria destinati ai più piccoli, quali pennarelli, evidenziatori e altri strumenti di scrittura.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

SALVATAGGI

Tre anni, "fugge" dall'asilo: ritrovato a Chiavari

di Paola Pastorelli Simone Traverso

CHIAVARI 11.10.2011 - A due anni e mezzo, ha preso il disegno appena completato ed è uscito, indisturbato, dall'asilo comunale: voleva mostrare quel foglio a mamma e papà. E così il piccolo ha vagato per Chiavari per almeno dieci minuti prima che una donna lo trovasse, tra corso Buenos Aires e piazza Torriglia. Si apprestava ad attraversare la strada, diligentemente sulle strisce pedonali, quando la chiavarese è intervenuta e l'ha fermato. Il piccino, successivamente consegnato a una volante della polizia, è stato così riaccompagnato alla scuola materna, dove personale e maestre, sentiti dagli agenti, nemmeno si erano accorti della scomparsa del bambino. Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio nel ponente di Chiavari, dove si trova la struttura comunale gestita da due maestre e altrettanti bidelli. La madre del piccolo ha detto al *Secolo XIX*: «Non vogliamo accusare nessuno, ma comprendere se esista un sistema di vigilanza all'interno dell'istituto in grado di impedire il ripetersi di simili episodi». Di quanto accaduto, nelle prossime, potrebbe essere informata anche la procura della Repubblica e i magistrati potrebbero decidere di aprire un fascicolo di inchiesta, ipotizzando il reato di abbandono di minore.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

PIRATERIA STRADALE

Quattordicenne investito mentre prende il bus per la scuola, gravissimo

L'auto, guidata da un 18enne neopatentato, ha trascinato il ragazzino per una trentina di metri

MILANO 12.10.2011 - Un ragazzino di 14 anni è stato investito da un'auto, attorno alle 7.30 di mercoledì mattina, sulla via Emilia a San Giuliano Milanese (Milano). L'auto investitrice lo ha trascinato per una trentina di metri. Portato all'ospedale Niguarda dall'elisoccorso del 118 di Milano, il ragazzo è ricoverato in condizioni gravissime. Il 14enne stava attraversando la strada per prendere il pullman che lo avrebbe portato a scuola. Secondo la ricostruzione dell'incidente

effettuata dalla Polizia locale, l'investitore, un diciottenne neopatentato di San Donato Milanese, avrebbe cercato di superare il pullman, fermo sulla destra per caricare i ragazzi. L'auto ha investito in pieno il quattordicenne, poi ha continuato la sua corsa per cento metri, dando l'impressione di volersi allontanare. Poi improvvisamente il 18enne ha arrestato il veicolo ed è tornato indietro a piedi; non è quindi stato denunciato per omissione di soccorso. L'auto che guidava, una Renault Clio, è stata portata nel deposito comunale; per ora non è sotto sequestro.

Fonte della notizia: milano.corriere.it

Torino - Pirata della strada investe giovane e scappa, inseguito e rintracciato a casa dai vigili

TORINO 12.10.2011 - Un pirata della strada ha investito nella notte un ragazzo che stava attraversando corso Moncalieri, davanti alla discoteca Banus. Per il giovane solo qualche lieve ferita, ma l'automobilista è fuggito senza fermarsi a soccorrerlo. Fortunatamente l'incidente è accaduto mentre gli agenti del Nucleo Mirati e del Nucleo di Polizia Amministrativa dei vigili stavano svolgendo un controllo notturno nella discoteca. Le forze dell'ordine hanno quindi inseguito il pirata della strada e l'hanno rintracciato nella sua abitazione. L'automobilista è stato trovato positivo all'alcoltest e denunciato per omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: torinooggi.it

Varese, auto contro scooter Lui grave, lei non si ferma

VARESE 12.10.2011 - Si scontra con un motorino e fugge spaventata, mentre la persona che era in sella al ciclomotore è rimasta a terra esanime: è successo ieri sera poco dopo le 19 in viale Europa, vittima un uomo di 48 anni di Brebbia, di nazionalità etiopica. Soccorso dall'ambulanza della Cri di Varese e dall'automedica, è stato intubato e portato in condizioni critiche all'ospedale di Circolo, dove è tuttora ricoverato. L'auto "pirata", se così si può definire, è stata rintracciata poco dopo dagli agenti della polizia locale: è una Lancia Musa, alla guida della quale pare vi fosse un'anziana, classe 1932 residente in città, poco distante dalla zona dell'incidente. Accertamenti sono in corso per capire se fosse effettivamente lei al volante al momento del sinistro. Probabilmente si è spaventata per quello che è successo: una reazione irrazionale, perché adesso la donna rischia di essere denunciata per omissione di soccorso. La sua posizione è al vaglio della polizia locale, che ora sta ricostruendo la dinamica del sinistro: l'uomo, diretto a Casbeno, è stato impattato all'altezza della intersezione con via Oberti dalla macchina che proveniva da via Monte Bernasco. Da valutare anche la posizione delle luci del semaforo al momento del sinistro. L'uomo è ora ricoverato in prognosi riservata: ha perso molto sangue a causa di un trauma facciale. Da valutare, all'esito della Tac anche le conseguenze del trauma cranico e del trauma toracico. Ga rotto anche un femore.

Fonte della notizia: laprovinciadivarese.it

Travolto da auto pirata, grave motociclista

VARESE 11.10.2011 - Ha travolto un motociclista con la sua auto e poi si è dato alla fuga. L'ennesimo episodio di pirateria stradale è avvenuto stasera attorno alle 19.00 in viale Europa, all'altezza dell'incrocio semaforizzato con via Uberti a Varese. Secondo quanto per ora ricostruito, la vittima, un 48enne non italiano che ha riportato gravi ferite, era in sella ad uno scooter Malagutti quando è sopraggiunta l'auto che lo ha centrato violentemente scaraventandolo a terra. Chi era alla guida non si è fermato poi per i dovuti soccorsi e si è dileguato. Pare che alcuni testimoni siano, tuttavia, riusciti ad annotarsi il numero di targa. Sul posto sono arrivati i soccorritori inviati dal 118 e che hanno portato il ferito all'ospedale di Circolo. Le sue condizioni sono piuttosto gravi la prognosi è riservata. L'uomo ha riportato un trauma cranico facciale e uno toracico oltre alla rottura del femore. Per i rilievi di rito se ne sta occupando la Polizia Locale.

Fonte della notizia: insubriatv.tv

VIOLENZA STRADALE

Giovane ucciso nella notte in Molise davanti porta di casa

Il padre: 'L'ho sentito urlare, ma non ho visto nulla'

CAMPOBASSO , 12 OTT - Un giovane di 27 anni, Tonino Salvatore, e' stato ucciso a coltellate la notte scorsa davanti alla sua abitazione, in contrada Pagliarone a Guardiaregia. Il giovane nella tarda serata era rientrato dopo il turno di lavoro in una azienda di Bojano ed era con il padre. Dopo un po' e' uscito davanti alla porta di casa ed e' stato aggredito; ha tentato di sfuggire all'assassino ma non ce l'ha fatta. Il corpo e' stato trovato in un campo, a 150 metri dall'abitazione. "L'ho sentito urlare - ha raccontato il padre Domenico - mi sono affacciato dalla finestra ma non ho visto nulla.

Fonte della notizia: ansa.it

CONTROMANO

Ubriaca guida contromano su corso Garibaldi

Tragedia sfiorata I carabinieri sono riusciti a fermare la giovane **prima che finisse contro le altre auto**

CIVITANOVA MARCHE, 12 ottobre 2011 - Poteva finire in tragedia. Ieri sera una giovane ubriaca ha imboccato in auto e contromano corso Garibaldi, a Civitanova Marche. I carabinieri hanno visto l'utilitaria guidata dalla donna, una ragazza dell'Est europeo, e l'hanno bloccata prima che finisse contro le auto provenienti dal senso opposto. Dall'accertamento fatto con l'etilometro è risultato che la giovane aveva un tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l. Inevitabili il ritiro della patente e il sequestro dell'auto per la confisca.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

INCIDENTI STRADALI

TRE INCIDENTI IN UN GIORNO, UN UOMO È IN FIN DI VITA, UN ALTRO IN PROGNOSI RISERVATA

Pedoni travolti dalle auto muore pensionata di 89 anni

La vittima è stata investita in via San Donato da una 600

TORINO 12.10.2011 - Tre incidenti nel giro di un paio d'ore. Il bilancio è drammatico: una persona deceduta, un'altra in fin di vita, la terza in prognosi riservata. Nei primi due casi non sono ancora chiare le modalità con cui i pedoni sono stati investiti, tanto che la polizia municipale rivolge un appello a eventuali testimoni. Olga Roma ha perso la vita poco dopo essere arrivata al pronto soccorso del Maria Vittoria. Aveva 89 anni, un sorriso gentile per i bambini che abitano vicino casa sua, in via Cibrario. Olga era vedova e viveva insieme al figlio e al genero. Ieri, verso le 10,30, stava passeggiando in via San Donato all'angolo con via Vagnone, quando è stata travolta da una Fiat 600. E' immediatamente intervenuta un'ambulanza: l'équipe del 118 ha constatato lo stato gravissimo dell'anziana. Il colpo è stato violento, la donna è rimasta ferita in varie parti del corpo. La corsa a sirene spiegate verso il Maria Vittoria purtroppo è stata inutile. La donna è spirata pochi minuti dopo. Alle 14,30 l'altro grave investimento: sono disperate le condizioni di Roberto Quercia, 29 anni tra poco più di un mese. Il ragazzo è stato operato al cervello all'ospedale San Giovanni Bosco, nel tentativo di far riassorbire l'emorragia cerebrale procurata dal trauma cranico causato dall'incidente. Roberto stava camminando in via Paisiello all'angolo con piazza Respighi: un Chrysler Voyager lo ha urtato violentemente. Anche qui c'è qualcosa che non torna, e i vigili urbani chiedono la collaborazione di passanti o automobilisti che possono aver visto qualcosa di prezioso per la ricostruzione dell'episodio. Roberto, che ha studiato al Politecnico, al corso di «Graphic and

Virtual Design», è un appassionato di tennis e mountain bike. I neurochirurghi hanno fatto il possibile per contenere l'emorragia cerebrale. Meno preoccupante il terzo incidente stradale della giornata. Si tratta di un medico ortopedico proprio del San Giovanni Bosco. Marco Maria Dolfin, 30 anni, alle 13,30 stava andando in ospedale a lavorare, in moto, quando è stato urtato da un'auto. Gli è stato diagnosticato un politrauma, è in prognosi riservata. Chi è in grado di fornire informazioni sull'incidente in via San Donato può telefonare al numero 011-4437400 dei vigili, mentre per quello in via Paisiello i numeri da contattare sono lo 011-4426509 e lo 011-4426510.

Fonte della notizia: lastampa.it

Moto contro auto, muore giovane a Latina Centauro ha perso controllo mezzo, deceduto all'ospedale

ROMA, 12 OTT - Un ragazzo di 24 anni di Formia (Latina) ha perso la vita questa notte in un incidente stradale avvenuto in via Vitruvio. Il 24enne era in sella alla sua moto quando ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro una Fiat Panda che proveniva dall'opposto senso di marcia. Il giovane è stato soccorso ma è deceduto a causa delle ferite riportate, poco dopo l'arrivo in ospedale.

Fonte della notizia: ansa.it

Savona - Incidente sulla A6 in serata, tratto chiuso alcune ore

SAVONA 12.10.2011 - Incidente stradale ieri sera sull'autostrada A6 Torino-Savona. Intorno alle 21 un camper ha sbandato sbandato all'altezza di Carcare - direzione Savona - ed è finito di traverso alla carreggiata. Un'automobile che sopraggiungeva ha poi colpito in pieno il mezzo, ma fortunatamente sia il camperista che l'uomo alla guida dell'auto sono rimasti illesi e per loro non si è reso necessario nemmeno il ricovero al pronto soccorso. Il tratto autostradale è rimasto chiuso per diverse ore, con uscita obbligatoria a Millesimo.

Fonte della notizia: genovaoggi.it

Fidenza: caduta rovinosa, centauro in Rianimazione. Salso: ciclista 71enne si scontra con un furgone, è grave

PARMA 12.10.2011 - È ricoverato nel reparto Rianimazione del Maggiore un 28enne motociclista caduto rovinosamente ieri mattina a Fidenza, sulla via Emilia, in prossimità di Coduro. Il centauro ha riportato un grave trauma cranico: durante la caduta avrebbe infatti urtato con il casco un'auto. I carabinieri di Fidenza hanno effettuato i rilievi per stabilire le dinamiche della caduta; sembra che il giovane sia caduto da solo, ma potrebbe aver tentato una manovra difficile per evitare un incidente.

Non è andata meglio ad un ciclista 71enne che ieri pomeriggio in via Primo Maggio a Salsomaggiore si è scontrato con un furgone finendo rovinosamente a terra. L'anziano ha sbattuto la testa e l'addome: sul posto è intervenuto l'elisoccorso che ha trasportato il ferito al Maggiore: le sue condizioni sono gravi, ma non sarebbe in pericolo di vita. Sulla dinamica dell'incidente indagano la Polizia Municipale delle Terre Verdiane e di Salsomaggiore.

Fonte della notizia: parmaoggi.it

Auto finisce in burrone a Fabrizia, morta pensionata Ferito marito donna, coppia viaggiava su Fiat 500

FABRIZIA (VIBO VALENTIA), 11 OTT - Una pensionata di 76 anni, Pasqua Maria Concetta Cutri', di Rosarno, è morta in un incidente stradale accaduto a Fabrizia. Nell'incidente è rimasto ferito il marito della donna, Francesco Zuccala', di 81 anni, che era alla guida dell'auto (una Fiat 500) su cui viaggiava la coppia. La vettura, per cause in corso d'accertamento, è finita in un burrone. L'uomo, che ha riportato varie fratture, è stato ricoverato negli Ospedali riuniti di Reggio Calabria.

Fonte della notizia: ansa.it

A SANTA MONICA**Ex Miss Islanda fa catturare il gangster****Il latitante James Bulger riconosciuto dalla donna dopo aver visto un servizio della Cnn**

di Elmar Burchia

MILANO 11.10.2011 - Lui è l'ormai (tristemente) leggendario James «Whitey» Bulger, classe 1929, capo della Winter Hill Gang, la famigerata banda irlandese-americana che negli anni Settanta e Ottanta controllava il traffico di droga e il racket delle estorsioni a Boston. Talmente conosciuto negli Usa da ispirare il personaggio del boss interpretato da Jack Nicholson nel film *The Departed*, con Leonardo DiCaprio, l'ottantaduenne è ritenuto il mandante di 19 omicidi. Lei, invece, è Anna Bjornsdottir, 57 anni, ex Miss Islanda, ex attrice, ora designer e insegnante di yoga, che ha recitato in diversi b-movies e serie tv, tra le quali «Remington Steele» (Mai dire sì) con Pierce Brosnan. L'anziano fuggiasco pensava di trascorrere ancora qualche anno di libertà e relativa tranquillità nella sua casa-rifugio della California. Fino a quando non ha incontrato la donna col melodioso cognome islandese.

LA CATTURA - Lo scorso giugno, dopo una caccia durata ben 16 anni, il numero 2 della lista dei ricercati più pericolosi del mondo (dietro Bin Laden) è stato catturato a Santa Monica assieme alla sua storica compagna, Catherine Greig, 60 anni. Secondo un'inchiesta pubblicata lunedì dal *Boston Globe* la soffiata decisiva all'FBI è arrivata proprio da Anna Bjornsdottir. La Miss, eletta nel 1974, si era trasferita in California con una rockstar e viveva sulla stessa strada dei due fuggiaschi. Con la compagna del boss della mala aveva fatto amicizia, a quanto sembra, conversando di un gatto randagio. In California il latitante e sua moglie si erano costruiti una falsa identità. Si spacciavano per Charlie e Carol Gasko, secondo i vicini «una coppia di pensionati riservata, tranquilla e amichevole». Il 20 giugno scorso, però, Bjornsdottir vede passare sulla *Cnn* un servizio dove compaiono proprio i suoi vicini. Alza la cornetta e allerta le autorità. Il Bureau le ha versato i due milioni dollari della taglia posta sulla testa del gangster di Boston. Per lei anche i 100 mila dollari che erano stati promessi per la cattura della sua fidanzata.

LO «SLAVATO» - Finora l'FBI non ha voluto rivelare i dettagli circa le informazioni che hanno portato alla cattura di James Bulger, soprannominato «Whitey» (lo slavato). Non ha nemmeno voluto commentare lo scoop del *Boston Globe*. Nel residence di Bulger a Santa Monica gli agenti federali hanno trovato 800 mila dollari in contanti, documenti falsi e un vero e proprio arsenale.

Fonte della notizia: corriere.it

**San Nicolò Gerrei, schiacciato da trattore Agricoltore finisce in ospedale, è grave
Un agricoltore di San Nicolò Gerrei è rimasto gravemente ferito sotto il suo trattore che si è capovolto, travolgendolo mentre era impegnato in una operazione di spargimento di concime in un terreno in località "Bacca a bois".**

SAN NICOLÒ GERREI 12.10.2011 - La vittima, Pasquale Furcas, 40 anni, è stata trasportata in elicottero all'ospedale Brotzu dove è ricoverata in osservazione. L'incidente si è verificato nella mattinata in un terreno particolarmente scosceso. Furcas era alla guida del trattore. Stava preparando il campo alla semina quando ha perso il controllo del pesante mezzo che si è più volte capovolto su se stesso. Per fortuna il mezzo è dotato di arco protettivo di sicurezza. Probabilmente ha perso aderenza nel momento in cui il conducente ha iniziato una manovra in un punto molto scosceso. Il pesante mezzo si è rovesciato più volte travolgendo l'agricoltore. L'allarme è stato immediato, Sul posto sono arrivati i carabinieri della stazione di San Nicolò Gerrei e un'ambulanza del 118. E' stato fatto arrivare un elicottero. Le condizioni abbastanza gravi dell'uomo e la natura impervia del territorio, hanno convinto i soccorritori a far intervenire l'elisoccorso dei Vigili del fuoco di Alghero che ha provveduto ad accompagnare il ferito all'ospedale Brotzu. Furcas è stato ricoverato con fratture e altre lesioni. E' grave.

Fonte della notizia: unionesarda.it

SBIRRI PIKKIATI

Ruba cartello stradale e prende a pugni agenti, arrestato Ragazzo imita scena film Ficarra e Picone ma finisce in cella

MESSINA, 12 OTT - Come nel film 'Il 7 e l'8' di Ficarra e Picone camminava trasportando sottobraccio un cartello della segnaletica stradale con scritto 'Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori' ma e' stato notato dalla polizia a Messina che lo ha arrestato per violenza, minaccia, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. A finire in manette Claudio Zaccone, 23 anni. Il ragazzo, che era ubriaco, alla vista dei poliziotti ha tentato di liberarsi del cartello segnaletico.

Fonte della notizia: ansa.it

Ferrarese semina il panico a Ravenna Fugge davanti ai carabinieri e sperona una gazzella dell'Arma

12.10.2011 - Un ferrarese di 39 anni ha seminato il panico per le strade del Ravennate. Mauro Giorgi, residente a Portomaggiore, è stato arrestato dai carabinieri del Nor per resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento e lesioni personali aggravate. Tutto è successo al termine di una "notte brava" passata con amici. Giorgi, intorno alle 2.30 di lunedì, è salito in macchina nonostante avesse bevuto oltre il limite consentito (il tasso alcolemico che registrerà l'etilometro sarà superiore di due volte alla soglia di legge: 1,22 g/l). percorrendo la via Emilia, all'altezza di Castel Bolognese, si è imbattuto in un posto di controllo dei carabinieri. Davanti alla paletta alzata, però, anziché fermarsi, l'uomo ha fatto una improvvisa inversione a "U", accelerando per cercare di far perdere le proprie tracce. La gazzella dell'Arma si è messa subito in moto e ne è scaturito un pericoloso inseguimento lungo le vie di Riolo Terme, in provincia di Ravenna, con tanto di manovre a dir poco azzardate in pieno centro abitato. A causa di una di queste è riuscito anche a speronare l'auto delle forze dell'ordine ferendo i due militari di pattuglia (che avranno una prognosi di 8 giorni). A questo punto l'auto ha forato una gomma e la corsa del 39enne si è fermata poco dopo, all'altezza di via Lugo. I militari, dopo averlo raggiunto e identificato, gli hanno sequestrato la patente, denunciato per guida in stato di ebbrezza e arrestato. Con lui c'erano due amici, anche loro alterati dall'alcol. L'uomo si è presentato ieri davanti al giudice, che ne ha convalidato l'arresto rimettendolo in libertà in attesa di giudizio.

Fonte della notizia: estense.com

Dopo lite uccide compaesano con fucilata a Ardara Arrestato omicida ferito a un piede dai Carabinieri

SASSARI, 12 OTT - Una banale lite, nata per futili motivi, forse per una presa in giro, e' finita in tragedia, poco prima di mezzanotte ad Ardara, in provincia di Sassari. Un giovane di 23 anni, Antonio Soro, e' morto, colpito da una fucilata, sulla porta di casa, a pochi passi dal Municipio. A sparare e' stato Sebastiano Foe, portalettere, di 49 anni in servizio a Sassari, ma residente a Ardara, come la vittima. L'uomo, ex assessore del paese e candidato alle Regionali 2009, ha rivolto l'arma anche contro i carabinieri intervenuti poco dopo. I militari lo hanno ferito a un piede e arrestato per omicidio volontario.

Fonte della notizia: ansa.it

Arrestato per droga, una trentina di amici cercano di liberarlo in centro a Mestre

Poliziotti aggrediti: erano intervenuti in via Piave e hanno chiamato i rinforzi per riuscire ad ammanettare un tunisino

VENEZIA 12.10.2011 - Un tunisino che stava per essere arrestato per droga e resistenza a pubblico ufficiale, è stato "soccorso" da una trentina di magrebini che con sassi e bastoni hanno aggredito i poliziotti. È accaduto in via Piave a Mestre, a pochi passi dalla stazione ferroviaria, dove il tunisino era stato notato dagli agenti in perlustrazione. L'uomo, vista la polizia, si è dato alla fuga e una volta raggiunto ha cominciato a usare la forza contro i poliziotti (ferite per sette e otto giorni), che gli hanno trovato addosso un quantitativo di cocaina e hashish. Nel frattempo in soccorso dell'uomo sono giunti una trentina di nordafricani che armati di bastoni, cocci e sassi hanno cercato di liberarlo. Sono dovuti intervenire altri poliziotti che però hanno solo potuto controllare la situazione, mentre i colleghi acceleravano i controlli e il sequestro dello stupefacente. Il tunisino arrestato è risultato avere un obbligo di presenza in casa nelle ore serali e della notte e una successiva condanna corrispondente a un decreto di espulsione dall'Italia per 5 anni.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Calci e pugni ai militari, 36enne nei guai

Nonostante il fermo impostogli dai militari il sassarese, in sella ad un motociclo, non avrebbe rispettato l'alt, scagliandosi successivamente contro i Carabinieri

SASSARI 12.10.2011 - Lunedì pomeriggio verso le 16.30, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Sassari hanno arrestato per violenza a pubblico ufficiale, ricettazione e lesioni personali G.F., 36 anni, nullafacente del posto. In via Brigata Sassari, i militari avrebbero imposto l'alt al conducente del ciclomotore. Questi si sarebbe fermato regolarmente, ma alla richiesta di consegnare i documenti personali e di circolazione, ha ben pensato di scaraventare il mezzo contro i militari, dandosi alla fuga a piedi per le vie del centro storico, inseguito dagli stessi Carabinieri. I Carabinieri lo hanno raggiunto dopo poco in corso Vittorio Emanuele, ma il 36enne ha ugualmente cercato di sottrarsi alla cattura scagliando calci e pugni. Solo l'arrivo di altri militari ha permesso di bloccare l'energumeno e di condurlo nella caserma di via Rockefeller per effettuare tutti i necessari controlli. Il ciclomotore aveva il numero di telaio abraso e la targa identificativa era falsa: sequestrata la moto, mentre il giovane è stato dichiarato in arresto. Un carabiniere è dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso per lesioni giudicate guaribili in 10 giorni. Martedì mattina, al termine dell'udienza di convalida, il Giudice ha imposto l'obbligo di firma in caserma, in attesa del processo.

Fonte della notizia: notizie.alguer.it

Minaccia e insulta le guardie forestali, si becca una denuncia

SAN GIULIANO DEL SANNIO 12.10.2011 - Il personale della locale Stazione del Corpo Forestale ha denunciato a piede libero un cittadino di San Giuliano del Sannio, S. P. le sue iniziali, responsabile di ripetute minacce ed oltraggio nei loro confronti. Il fatto increscioso è avvenuto nella giornata di lunedì in luogo pubblico e alla presenza di numerose persone. L'uomo, in maniera del tutto gratuita ed ingiustificata, ha cominciato ad inveire con toni minacciosi ed ingiuriosi nei confronti degli agenti in divisa i quali ripetutamente hanno cercato di dissuaderlo dall'utilizzo di un linguaggio improprio invitandolo ad avere un comportamento più sobrio e rispettoso. All'invito degli agenti ha fatto seguito un continuo atteggiamento irrispettoso e minaccioso dal che, sentito il magistrato di turno, si è proceduto nei confronti del soggetto per i reati previsti dal Codice Penale, oltraggio, minacce e resistenza a pubblico ufficiale oltre al rifiuto di fornire le proprie generalità.

Fonte della notizia: termolionline.it

Resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale: due arresti

SOLETO (Lecce) 12.10.2011 - Questa notte, a Soleto, i carabinieri della locale stazione hanno arrestato Francesco Stabile di 22 anni e Fabio Sbrò di 36 anni, entrambi del luogo e già noti. Sono accusati di resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale, ubriachezza, rifiuto di fornire le proprie generalità, possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso. I carabinieri, durante un predisposto servizio di pattuglia, transitando in Largo Osanna dove è situata la villa comunale,

hanno sorpreso lo Stabile in evidente stato di ubriachezza che ha inveiva contro di loro. Nel frattempo Sbrò, seduto all'esterno del bar ubicato in quella piazza, chiamando lo Stabile affinché lo raggiungesse, lo invitava a non curarsi dei carabinieri che si accingevano ad identificarlo. I militari, quindi, estendevano il controllo ad entrambi ed i due, invitati a fornire le loro generalità, ovvero ad esibire un documento di identità valido, dopo essersi più volte rifiutati ed aver pronunciato frasi ingiuriose e parolacce all'indirizzo degli operanti, si scagliavano contro i militari alla presenza di altre persone. Subito bloccati, sono stati condotti in caserma dove hanno continuato ad inveire contro gli operanti. Nel corso delle operazioni, Sbrò è stato sorpreso anche in possesso di arnesi atti allo scasso (trapano con punte di varie dimensioni; coltello multiuso; chiave in acciaio) che custodiva in uno zaino. Il tutto è stato sequestrato ed i due sono stati dichiarati in stato di arresto ed accompagnati nella Casa Circondariale di Lecce.

Fonte della notizia: ilpaesenuovo.it

**Ubriaco molesta passanti e aggredisce ps, arrestato
E' un pregiudicato marocchino, fermato ieri sera a Pordenone**

PORDENONE, 12 OTT - La Polizia ha arrestato Kharboua Abdellah, di 30 anni, marocchino residente a Pordenone, pregiudicato, per aver aggredito con calci e pugni gli agenti che lo avevano fermato mentre ieri sera tardi in piazza Risorgimento, mentre, a torso nudo e ubriaco, molestava alcune persone. A suo carico sono stati contestati i reati di resistenza, violenza, lesioni, oltraggio a Pubblico Ufficiale e danneggiamento aggravato. Portato in Questura, Kharboua ha continuato ad avere un comportamento violento danneggiando anche una parete. E' stato chiuso nella Casa Circondariale di Pordenone. Un agente ha riportato lesioni giudicate guaribili in 12 giorni.

Fonte della notizia: ansa.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

**Niente Londra per Saviano, polizia Gb ha rifiutato protezione
L'autore di "Gomorra" non ha potuto ritirare il premio Pinter perché non era assistito da una scorta locale**

ROMA, 12 ott. (TMNews) - Lo scrittore e giornalista Roberto Saviano, dal 2008 sotto minaccia della camorra, non è andato a Londra per ricevere il premio Pinter perché la polizia metropolitana di Londra (il Met) ha rifiutato di offrirgli protezione. Lo ha riferito il quotidiano britannico "Evening Standard". Sempre secondo il giornale "un portavoce del Met ha detto di non poter fare alcuna dichiarazione sulla vicenda perché è una questione di sicurezza". Lo scrittore 32enne, che ha condiviso il riconoscimento con il drammaturgo britannico Sir David Hare (ogni anno sono due i premiati, uno scrittore britannico e uno "scrittore coraggio", perseguitato per le sue idee, con il nome del secondo annunciato durante la cerimonia), è stato premiato con la seguente motivazione letta dallo stesso Hare: "Roberto Saviano ha sfidato la camorra, prima con il romanzo Gomorra e poi con il film che ne è stato tratto. Lo ha fatto mettendo ad alto rischio la sua sicurezza. La mia speranza nel condividere il premio con lui è che il riconoscimento del Pen possa, seppure in misura minima, rendergli la vita più facile", ha aggiunto Sir David, 64 anni. Saviano, che vive sotto scorta 24 ore su 24, ha inviato comunque un messaggio di ringraziamento: "Quando senti che molti hanno bisogno di vedere, sapere e cambiare, e non solo di essere intrattenuti o confortati, allora vale la pena di continuare a scrivere", secondo il comunicato letto dagli organizzatori e riportato dalla Bbc.

Fonte della notizia: tmnews.it

**Lasciano figlia in auto per giocare videopoker, denunciati
Tre anni, dormiva in auto, si sveglia e gira in strada piangendo**

TORINO, 12 OTT - Hanno lasciato la figlia di tre anni in auto per andare in un bar a giocare ai videopoker. E' accaduto nel torinese, a Cavagnolo. I due genitori, di nazionalità cinese, di 36 e 39 anni, sono stati denunciati. La bimba dormiva sul sedile posteriore, ma quando si e'

svegliata, non vedendo i genitori, e' scesa dalla vettura e ha cominciato a girovagare per strada piangendo. Alcuni passanti hanno dunque avvertito i carabinieri che sono riusciti a rintracciare i due coniugi.

Fonte della notizia: ansa.it

TECNOLOGIA STRADALE

Nuove tecnologie per l'auto: Bmw presenta il futuro Al via "Innovation Days Connected Drive 2011", una visione per un futuro sempre più sicuro e confortevole a bordo dell'auto. Dai fari a luce laser ai comandi a gesti fino alla connessione internet più veloce e sempre disponibile

11.10.2011 - Sotto il nome di "Innovation Days Connected Drive 2011", il gruppo Bmw mostra la sua visione delle tecnologie sviluppate per aumentare la sicurezza stradale e non solo. Tra le varie innovazioni di prossima applicazione troviamo quindi il "Dynamic Light Spot" che andrà a implementare il sistema Night Vision che di notte, grazie a un raggio di luce, rende i pedoni più facilmente riconoscibili e contribuisce ad evitare degli incidenti. E sempre in tema di illuminazione, dopo la tecnologia a led, faranno la loro comparsa i proiettori a luce laser che saranno più potenti, più efficaci, più chiari, più efficienti. Tra i vari scenari futuri spiccano poi possibilità quasi illimitate di connettività senza dimenticare le ormai onnipresenti "app" per gli smartphone che consentono l'integrazione tra il mondo dell'auto e quello della telefonia mobile ed ecco quindi il "Driving Excitement" per la Mini e il calendario dell'iPhone per la Bmw. Con l'"Infotainment Assistant" poi l'impianto audio della vettura diventa "intelligente" e già conosce cosa il guidatore vuole ascoltare, dalla musica alle news-podcast fino alle informazioni aggiornate su code stradali messe dai suoi amici su Facebook, per un'offerta veramente personalizzata. Anche la connessione internet a bordo migliora grazie all'LTE, l'highspeed-internet dall'etere più veloce dell'adsl e disponibile ovunque e che inaugura nuove possibilità di Connected Drive, mentre le informazioni che sul nuovo Head-Up Display contact-analog offrono una migliore visualizzazione nel campo visivo diretto. Di particolare interesse il controllo delle funzioni attraverso il movimento di una mano, così, ad esempio, con Woosh basterà muovere la mano e come d'incanto si cambierà la canzone che si sta ascoltando e tale possibilità probabilmente sarà estesa anche al movimento della testa. Anche nel settore della navigazione sono in arrivo importanti novità con dispositivi ricchi di funzioni sempre più estese che vanno dalla pianificazione automatica del percorso migliore in base alle condizioni meteo e del traffico, alla ricerca di un parcheggio. Insomma con l'Innovation Days Connected Drive 2011 il gruppo Bmw anticipa quelli che saranno i contenuti che troveremo nelle prossime generazioni delle sue vetture e senza nemmeno dover attendere troppo.

Fonte della notizia: repubblica.it